



L'AGRICOLTORE PREALPINO

Foglio Aggiornamenti e Notizie

Anno XXXII
Suppl. ordinario
N.16 del Agricoltore
Prealpino 1-2 del 10
marzo 2017 Varese
li 21 aprile 2017

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256. Direttore Responsabile dr.
Riccardo Speroni Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984 - Posta elettronica:
varese@confagricoltura.it sito internet www.agriprealpi.it

SOMMARIO

Freddo e vento.....	pag. 2
Sosta selvaggia sui terreni agricoli.....	pag. 2
Latte ederivati , obbligo etichettatura.....	pag.2
Agriturismo in Lombardia: nuova guida.....	-pag.2
Fondazione Minoprio seminari , calendari e argomenti.....	pag. 3
Latte, calano le produzioni e salgono i prezzi.....	pag. 3
Per il freddo, a rischio le produzioni dei vigneti lombardi.....	pag. 3
EFSA, pubblicato report ue su residui pesticidi nel cibo.....	pag.4
Prestazioni di lavoro in agricoltura di parenti ed affini.....	pag. 3
Senza voucher poche alternative	pag. 3
EFSA, pubblicato report UE su residui pesticidi nel cibo.....	pag. 4
Prezzi gasolio Q8.....	pag. 4
Scadenario fino al 31 maggio.....	pag. 5

FREDDO E VENTO

Da lunedì fino a mercoledì 19 aprile il forte vento e le temperature basse hanno compromesso l'agricoltura provinciale in tutti i suoi settori. L'emergenza sembra destinata ad attenuarsi e l'alta pressione placherà quantomeno il fenomeno ventoso. In provincia è proseguita senza sosta l'opera dei vigili del fuoco e della protezione civile per far fronte alle molte richieste pervenute per la rimozione di piante, grossi rami caduti e tetti scoperti (raffiche di vento fino a 100 chilometri all'ora). **Il nostro presidente Giacomo Brusa** intervistato da la Prealpina ha dichiarato che : *“venendo anche da un autunno-inverno siccitoso, orzo e frumento che costituiscono i foraggi per gli animali sono presenti in scarsa quantità. Il problema poi riguarda i prati dove è previsto a breve il primo taglio (maggengo) con una previsione di scarsa massa vegetale. Per quanto riguarda il mais in alcuni casi già seminato, rischia di non germinare. Non da ultimo il settore apistico dove le robinie con il caldo anticipato, sono fiorite ma sono minacciate dalla mancanza d'acqua, dal vento che fa cadere i grappoli e dal brusco abbassamento delle temperature. Un cocktail micidiale – ha continuato Brusa - che minaccia l'annata del nostro miele. Infine i vivai, irrigati artificialmente con il vento che ha creato molti danni con piante cadute.”* Insomma il quadro della situazione al momento non è dei migliori anche se le previsioni indicano la scomparsa dei fenomeni ventosi ma resta comunque la scarsa quantità d'acqua che, sempre in base alle previsioni, dovrebbe arrivare a metà della prossima settimana da giovedì in poi. Resta la speranza che le eventuali piogge siano miti e non temporalesche.

Sosta selvaggia sui campi agricoli

Il nostro consigliere Paolo Minonzio ha giustamente lamentato l'occupazione temporanea e abusiva di terreni coltivati nella sua azienda alla Schiranna di Varese per il posteggio di auto. Minonzio sull'argomento ha auspicato a breve un incontro tra il Comune e Confagricoltura Varese. La scorsa domenica in molti hanno raggiunto l'area a ridosso del lago di Varese per una passeggiata sulla pista ciclabile o un giro al Luna Park, attuale attrattiva della zona dedicata alle manifestazioni. *«Per*

l'ennesima volta – ha dichiarato Minonzio – quando c'è un evento alla Schiranna, il parcheggio delle auto diventa selvaggio, rovinando prati in produzione. Addirittura lo scorso anno sono stati occupati abusivamente terreni dove era stato seminato da poco il mais. Quest'anno è toccato ai prati con l'erba per gli animali». Tutti devono capire che dove c'è un “bel verde”, non è per fortuna ma perché c'è qualcuno che lo sta mantenendo così. Se questo non viene capito il nostro lavoro è destinato a morire. Impossibile recintare tutto. Minonzio ha sottolineato che si è verificato un mancato o quantomeno scarso controllo da parte del comune.

Latte, etichetta obbligatoria

Indicata l'origine della materia prima

In Italia è arrivato l'obbligo di inserire nelle etichette di tutte le confezioni dei prodotti lattiero-caseari l'origine della materia prima. Uno strumento che consente al consumatore di scegliere, senza più inganni, la provenienza di latte, burro, yogurt, mozzarella, formaggi e latticini. Il provvedimento ha completato il suo iter in Europa e in Italia e si applica al latte vaccino, ovicaprino, bufalino e di altra origine animale: «Finalmente ci siamo—spiega il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti, la provenienza del latte finora non era indicata, ora invece sarà obbligatorio indicare se il latte sarà di origine italiana o europea, nodo fondamentale per i consumatori, che potranno decidere se consumare materia prima nazionale o meno. Il prodotto italiano è più fresco rispetto a quello che arriva da fuori».

Agriturismi in Lombardia: dove è naturale sentirsi a casa

Dalla pianura ai monti, dalla collina ai laghi, tutti possono trovare, tra le oltre 1600 aziende attualmente attive, quella che meglio incontra i propri desideri. E per trovarle è rinata (aggiornata), la nuova guida cartacea “Agriturismi in Lombardia: dove è naturale sentirsi a casa”, presentata venerdì 24 marzo 2017. La guida (203 pagine, in formato pdf, scaricabile in allegato in formato intero e divisa per province) è composta da una introduzione in tre lingue: italiano, inglese e tedesco e gli oltre 1600 agriturismi, sono divisi per tutte le 12 province della Lombardia. Di ognuno è

indicato il nome, la località, l'indirizzo, il comune, il numero di telefono, il sito e l'email e la simbologia che rappresenta i servizi offerti. Negli agriturismi della Lombardia è spesso possibile soggiornare e, molto spesso, pranzare o cenare; ma anche svolgere attività sportive e culturali o comprare prodotti genuini. Alcune aziende offrono anche l'opportunità di campeggiare in tenda o in camper. La ristorazione agrituristica varia molto da azienda ad azienda: si passa da semplici piatti a menù adatti ai palati più esigenti. Un elemento però è sempre costante: la tipicità, la genuinità e la freschezza dei prodotti. Per legge almeno il 30% di quanto viene servito in tavola deve essere prodotto dall'azienda stessa e, per una quota non inferiore al 40%, fornito da altre aziende agricole della zona o ottenuto trasformando materie prime di origine locale. In azienda è anche possibile trovare numerosi prodotti in vendita tra i quali vino, salumi, formaggi freschi e stagionati, frutta, verdura, uova, miele, conserve, fiori ed altro ancora. Per saperne di più accedere al sito della regione Lombardia

<http://www.agriturismo.regione.lombardia.it/>

Fondazione Minoprio seminari

Per consultare gli argomenti che saranno trattati, le date dei seminari e le schede di adesione entrare nel sito della fondazione

Minoprio <https://goo.gl/YQxArV>

LATTE, CALANO LE PRODUZIONI E SALGONO I PREZZI

Il piano volontario messo in atto dalla Commissione europea sembra dare i suoi frutti: 48mila produttori europei hanno aderito producendo quasi 861mila t in meno. Sono stati oltre 48mila i produttori di latte dei vari Stati membri che tra l'ultimo trimestre del 2016 e il primo trimestre del 2017 hanno ridotto la produzione di latte per un quantitativo complessivo di circa 860mila tonnellate. La quantità complessiva è stata peraltro realizzata per la quasi totalità nell'ultimo trimestre del 2016 e il primo trimestre del 2017 è servito a completare l'operazione per la quale la Commissione aveva stanziato 150 milioni di euro. Secondo il regime adottato dall'Ue, gli agricoltori

hanno ricevuto il pagamento di un'indennità di compensazione pari a 14 centesimi di euro per ogni kg di produzione di latte prodotto in meno. Gli agricoltori sono pagati sulla base dell'effettiva riduzione della produzione e sulla base di una prova della riduzione effettiva fornito alle rispettive autorità nazionali. (Rinascita agraria)

Per il freddo, a rischio le produzioni dei vigneti lombardi

Sta diventando sempre più preoccupante la situazione per quanto riguarda la produzione dei vigneti lombardi. E questo a causa delle basse temperature, che stanno interessando tutta la nostra Regione, colpendo in particolare la Franciacorta ma anche l'Oltrepò Pavese. Da qui, la pronta mobilitazione di Confagricoltura Lombardia, che infatti ha già chiesto all'assessore regionale all'Agricoltura Gianni Fava una ricognizione per verificare ed eventualmente valutare l'entità del danno. Al di là del problema contingente, però, Confagricoltura Lombardia torna a ribadire la necessità, ormai resasi improcrastinabile, che il Mipaaf individui procedure diverse da quelle adottate a partire dal 2015 in merito alla gestione delle polizze assicurative agevolate. Le aziende stanno infatti ancora attendendo una quota significativa dei contributi relativi alle polizze stipulate nel 2015; si tratta di ritardi inaccettabili, che - oltre a rappresentare un grave danno economico per le imprese stesse - stanno oltretutto provocando una riduzione dell'utilizzo dello stesso strumento assicurativo.

Senza voucher poche alternative

L'abolizione dei voucher ha portato all'eliminazione di un importante strumento contrattuale per l'agricoltura. I buoni lavoro infatti, vale la pena di ricordarlo, erano stati introdotti nel 2008 per agevolare l'instaurazione di rapporti di lavoro occasionali, come ad esempio quelli della vendemmia, semplificando i numerosissimi adempimenti burocratici connessi a ogni tipo di assunzione, anche di breve durata. Ora, in attesa di una valida alternativa ai voucher, la soluzione più praticabile per inquadrare le prestazioni occasionali in modo legittimo rimane il ricorso al contratto di lavoro a tempo determinato che, per gli operai agricoli, è caratterizzato da un'ampia flessibilità. Si tratta dei tradizionali rapporti di lavoro a tempo determinato per i braccianti, i cosiddetti otd, che possono

essere instaurati per singole fasi lavorative, anche di durata minima, o ripetersi in corso d'anno a intermittenza e senza limiti massimi. Naturalmente dovranno essere rispettate tutte le regole e le forme tipiche del lavoro subordinato (assunzione, inquadramento e retribuzione, orari di lavoro predeterminati, contribuzione previdenziale e assistenziale), compresi i complessi e costosi adempimenti amministrativi, anche quando dovesse trattarsi di un solo giorno di lavoro. È evidente allora la necessità di riavviare la discussione sulle prestazioni professionali di carattere marginale, al fine di evitare il rischio che rimangano fuori dal mercato del lavoro legale. Non è pensabile infatti di risolvere il problema attraverso le tradizionali forme contrattuali del lavoro subordinato, soprattutto per gli stringenti vincoli alla flessibilità di gestione e per le complicazioni burocratiche connesse anche a rapporti di lavoro di brevissima durata. (informatore agrario)

EFSA, PUBBLICATO REPORT UE SU RESIDUI PESTICIDI NEL CIBO

L'Autorità Europea della Sicurezza Alimentare (EFSA) ha pubblicato il Report annuale UE sui residui di pesticidi negli alimenti nel 2015. I risultati confermano la tendenza registrata negli ultimi anni, con la maggior parte degli alimenti consumati nella Unione Europea come sicuri sui residui di pesticidi, dato che sugli alimenti analizzati, più del 97%, erano conformi ai limiti Massimi di Residui (LMR) fissati dalla legislazione alimentare europea ed, inoltre, più del 53% dei campioni non contenevano residui in quantità rilevabile. Nel totale, nel 2015, sono stati prelevati 84.341 campioni di alimenti che sono stati analizzati per ricercare fino a 774 pesticidi differenti. La maggior parte dei campioni (69,3%) proveniva dagli Stati UE. Il 97,2% dei campioni analizzati rispettavano i limiti permessi dalla legislazione alimentare europea. Il 53,3% dei campioni analizzati non contenevano residui in quantità quantificabili, mentre il 43,9% conteneva residui che non eccedevano i limiti di legge. Dei campioni di alimenti destinati ai lattanti e bambini, il 96,5% non contenevano residui o li contenevano all'interno dei limiti di legge. Negli alimenti biologici, il 99,3% non contenevano residui o li contenevano all'interno dei limiti di legge. La maggior parte dei campioni dei prodotti di origine animale (84,4%) non contenevano residui. <http://www.efsa.europa.eu>

FAO: TENDENZA PREZZI GENERALE AL RIBASSO ECCETTO LE CARNI

I prezzi mondiali degli alimenti monitorati dalla FAO si sono abbassati in marzo, ad eccezione dei prezzi delle carni. I prezzi alimentari mondiali monitorati dalla FAO sono in calo a marzo, in un contesto di ampia disponibilità di forniture e le aspettative di raccolti abbondanti. L'indice dei prezzi alimentari della FAO ha avuto una media di quasi 171 punti in marzo, segnando un calo del 2,8% rispetto al mese precedente, ma è rimasto il 13,4% di sopra del livello di un anno prima. L'indice dei prezzi FAO cereali sono diminuiti del 1,8% rispetto a febbraio, guidato da grano e mais, ed è ora sostanzialmente invariato rispetto al livello di marzo 2016. Forniture ampie di latte hanno portato a un calo mensile del 2,3% dell'indice dei prezzi dei prodotti lattiero-caseari della FAO, che, tuttavia, sono rimasti ben al di sopra del livello di un anno fa. L'indice dei prezzi delle carni pari a una media di 163,2 punti a marzo, superiore di 1,2 punti (0,7%) nel mese di febbraio e in 17 punti (12%) a marzo 2016. Le quotazioni delle singole categorie di carne hanno subito poche variazioni. <http://www.fao.org>

Gasolio convenzione con Q8

La quotazione attuale valevole per domani sabato 22 aprile 2017 è pari a:

listino prezzi agricolo euro/mc valido per domani 18 febbraio prezzi euro/litro resa franco destino; dilazione di pagamento per ordini da 0 a 2000 litri:30 gg data consegna fine mese; dilazione di pagamento per ordini >2000 litri 60gg data consegna fine mese extra sconto per pagamento a vista: 10 euro /mc.euro/mc.

Prov. Varese	A partire da litri	quotazione
VA	0,000	606,26
VA	2.001,000	596,26
VA	5.001,000	591,26
VA	10.001,000	586,26
VA	15.001,000	581,26

**SCADENZIARIO fino al 31 maggio
2017 a cura del "L'Agricoltore" di
Confagricoltura Milano, Lodi e Monza
Brianza**

20/04(*): comunicazione telematica all'Agenzia delle Entrate dell'elenco clienti e fornitori relativo alle operazioni rilevanti ai fini IVA poste in essere nel 2016 (Spesometro) per i contribuenti con periodicità IVA trimestrale

25/04 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

25/04 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti trimestrali relativo al IV° trimestre 2016

30/04(*): elenchi BLACK LIST per operazioni poste in essere con paesi a fiscalità privilegiate nell'anno 2016

30/04(*): elenchi BLACK LIST per operazioni poste in essere con paesi a fiscalità privilegiate nell'anno 2016

30/04(*): presentazione della Dichiarazione SISTRI/MUD 2016. Il MUD 2017 sarà riferito alla denuncia dei rifiuti prodotti

e smaltiti dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016

30/04(*): pagamento del diritto annuale d'iscrizione in base alla categoria e alla classe di appartenenza, per le imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali. L'importo per l'iscrizione al trasporto dei propri rifiuti è stabilito in 50 euro/anno.

15/05(*): presentazione Domanda Pac 2015

16/05(*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

16/05(*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente

25/05 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

31/05 (*): Invio primo trimestre 2017 delle liquidazioni periodiche

31/05 (*): comunicazione annuale gas fluorurati

(*) se il giorno cade di Sabato, di Domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo

**CONSULTATE IL
SITO DI
CONFAGRICOLTUR
A VARESE,
www.agriprealpi.it
Il sito e' aggiornato
ogni venerdì di tutte
le settimane**